



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|   |   |
|---|---|
| <b>Deliberazione N. 68</b><br><br><b>del 20/09/2018</b> | <b>OGGETTO:</b> "Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014".<br><br><b>RINVIO</b> |
|---|---|

L'anno duemiladiciotto, il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 19:33 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 17/09/2018 prot. N.560/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

| CONSIGLIERI            | P | A | CONSIGLIERI               | P | A | CONSIGLIERI             | P |   |
|------------------------|---|---|---------------------------|---|---|-------------------------|---|---|
| ABBAGNATO Paola        | X |   | FOTI Antonio              | X |   | OLIVA Alessandro        |   | X |
| ALESCI Francesco       | X |   | ITALIANO Antonino         | X |   | PIRAINO Rosario         | X |   |
| ANDALORO Alessio       |   | X | MAGISTRI Simone           | X |   | PULIAFITO Luigi         | X |   |
| BAGLI Massimo          |   | X | MAGLIARDITI Maria         |   | X | QUATTROCCHI Stefania    | X |   |
| CAPONE Maurizio        |   | X | MAIMONE Martina           |   | X | RIZZO Francesco         | X |   |
| COCUZZA Valentina      |   | X | MAISANO Damiano           |   | X | RUSSO Francesco         | X |   |
| COPPOLINO Franco Mario |   | X | MANNA Carmela             | X |   | RUSSO Lydia             | X |   |
| DE GAETANO Francesco   | X |   | MIDILI Giuseppe           | X |   | SARAO' Santi Michele    | X |   |
| DI BELLA Giovanni      |   | X | NANI' Gaetano             |   | X | SINDONI Mario Francesco |   | X |
| FORMICA Pietro Tindaro | X |   | NASTASI Gioacchino Franco | X |   | SPINELLI Fabrizio       | X |   |

**PRESENTI N. 18**

**ASSENTI N. 12**

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. **Michele BUCOLO**.

Sono presenti gli Assessori: **MAISANO** e **DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

E' presente il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta chiede d'intervenire il Consigliere **Italiano**, il quale intende lanciare un appello al civico consesso invitandolo a votare favorevolmente tutti i bilanci in maniera tale da allineare la situazione economica dell'ente visto che ormai la città risulta essere del tutto paralizzata.

Ritiene che i cittadini hanno bisogno di risposte concrete.

Ritiene inoltre che il bilancio in oggetto sia stato ormai sviscerato in ogni sua parte sia in Commissione sia in Consiglio Comunale, sottolineando che l'inadempienza ha provocato anche la nomina del Commissario ad acta che ha diffidato il Consiglio Comunale.

Invita infine il Presidente e tutti i Consiglieri a sfruttare la seduta odierna per porre finalmente ai voti la proposta di delibera.

Rimane in attesa quindi da parte dei componenti dell'opposizione di uno scatto di orgoglio e di serietà istituzionale.

Alle ore 19:35 entra in aula il Consigliere Cocuzza. **Presenti 19.**

Anche il Consigliere **Alesci** interviene in via preliminare, per sottolineare, richiamando l'intervento del Consigliere Italiano, che per l'approvazione del bilancio che si sta trattando necessitano almeno venti Consiglieri presenti e attualmente la maggioranza che sostiene il Sindaco è presente in aula con soli sette Consiglieri.

Critica quindi il Consigliere Italiano e lo invita a discutere solo quando in aula la maggioranza che appoggia il Sindaco è al completo.

Cambiando argomento il Consigliere Alesci intende soffermarsi sull'utilizzo dell'atrio del Carmine.

Dà atto che su sollecitazione di qualcuno ha provveduto a verificare quanto raccontatogli ed effettivamente ha constatato che lo spettacolo che si presenta agli occhi di chiunque vi accede in quella zona è assolutamente indecente ed indecoroso.

Coglie l'occasione per criticare l'amministrazione per aver concesso l'utilizzo dell'atrio per la presentazione di una squadra di calcio in quelle determinate condizioni.

Rappresenta che trattasi di un sito che detiene un mosaico d'interesse artistico e storico particolarmente rilevante e come tale dovrebbe essere salvaguardato con una tutela particolare.

Evidenzia infine che quel luogo è divenuto ormai ritrovo dei giovani di oggi che lo considerano come punto di aggregazione.

Invita l'Assessore ai Beni Culturali ad attenzionare la questione.

Sollecita l'amministrazione a chiudere l'accesso se non vi è la possibilità di un adeguato controllo.

Alle ore 19:40 esce il Consigliere Italiano. **Presenti 18.**

Alle ore 19:42 entrano i Consiglieri Maisano e Oliva. **Presenti 20.**

Anche il Consigliere **Midili** interviene in via preliminare, per rappresentare che negli ultimi giorni ha avuto l'occasione di transitare in orario pre-scolastico nelle zone precedentemente servite dalle isole ecologiche e cioè in via Risorgimento, in via San Papino, in via Marsala oltre alla via Marinaio d'Italia.

Sottolinea che ha avuto l'opportunità di riscontrare costantemente dei cumuli di rifiuti appoggiati esattamente lì dove dovrebbe esserci stata l'isola ecologica.

Chiede all'Assessore competente di rappresentare ai cittadini se anche in quella zona è stata attivata la raccolta porta a porta o se invece è ancora in funzione il metodo della raccolta con l'isola ecologica, anche in vista dell'attivazione delle foto-trappola che magari potrebbero immortalare qualche cittadino che inconsapevolmente sta commettendo un'infrazione.

Alle ore 19:44 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 21.**

Alle ore 19:47 entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 22.**

Interviene il Consigliere **Spinelli**, il quale, entrando nella discussione dell'O.d.g., fa presente che quello che si sta trattando (l'approvazione del bilancio consuntivo 2014) è probabilmente l'unico caso a livello nazionale.

Dà atto che la proposta, munita dei pareri favorevoli del Ragioniere Generale, dell'ex Collegio e del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, si è già discussa approfonditamente sia in Commissione che in Consiglio Comunale.

Rammenta inoltre che all'uopo è stato nominato anche un Commissario ad Acta dalla Regione che ha provveduto a riproporre, senza apportare alcuna modifica, nuovamente lo stesso bilancio a seguito dei chiarimenti forniti dai Revisori dei Conti e dal Ragioniere Generale.

Ritiene che la proposta di delibera sia ormai matura per essere esitata immediatamente visto che la città si trova in uno stato di declino e necessita degli strumenti finanziari per potere intervenire in maniera efficace e dare sollievo ai problemi che la attanagliano.

Si augura che l'odierna seduta sia proficua e si giunga a fine serata con l'esitazione del Bilancio Consuntivo 2014.

Alle ore 19:52 entra in aula il Consigliere Di Bella. **Presenti 23.**

Chiede d'intervenire in via preliminare anche il Consigliere **Saraò**, per portare a conoscenza l'amministrazione, con riferimento alla raccolta differenziata e alle foto-trappola, che anche nella periferia sussiste il problema dell'abbandono dei rifiuti, tant'è vero che giorni addietro è stata depositata all'interno della scuola di Bastione della spazzatura differenziata e indifferenziata all'interno di buste di plastica.

Chiede l'apposizione delle telecamere anche nella zona periferica della città, special modo in prossimità delle scuole.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce l'argomento in oggetto.

Riprende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale rammenta al civico consesso che nell'ultimo Consiglio Comunale si era discusso in merito ad alcune domande poste dai colleghi a cui non era seguita la risposta.

Coglie l'occasione per rappresentare che in merito alla questione vi è un'enorme confusione special modo in merito all'entrata in vigore della legge 118 e al dubbio dell'inserimento della riscossione dei verbali contravvenzionali da inserire in bilancio per cassa o per competenza.

Ritiene sia arrivato il momento di predisporre un emendamento alla proposta di delibera in accordo con l'intero civico consesso.

Alle ore 19:59 entra Capone. **Presenti 24.**

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale intende fornire un supporto all'appello che è stato lanciato in aula sia dal Consigliere Spinelli che dal collega Italiano, sottolineando che in realtà i problemi della città non sono da addebitare alla mancata approvazione del Consuntivo 2014, rammentando che il Previsionale dell'anno 2014 è stato approvato in Consiglio Comunale il 4 aprile del 2016 e considerando che il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi non atteneva nella maniera più assoluta al Consuntivo 2014, dal 4 di aprile 2016 sino a giungere alla dichiarazione di dissesto dell'ente dell'8 novembre del 2016 vi è stato tutto il tempo possibile e immaginabile per potere eventualmente esitare ed approvare il bilancio Consuntivo in oggetto presumibilmente già pronto in quei mesi, ma la cosa non avvenne.

Rappresenta inoltre che dal mese di dicembre del 2017 il Consuntivo è giunto all'Ufficio di Presidenza solo a maggio del 2018 con la coincidenza proprio della scadenza del termine di prorogatio dell'ex Collegio dei Revisori dei Conti che non hanno avuto la possibilità di fornire chiarimenti all'interno dei lavori della 1° Commissione Consiliare.

Intende sottolineare che l'interpretazione fornita dai colleghi di una mancanza di volontà da parte di alcuni Consiglieri Comunali di esitare la proposta di delibera in oggetto è del tutto errata, in quanto il bilancio Consuntivo 2014 è stato già votato e bocciato.

Critica i colleghi Consiglieri che appoggiano il Sindaco di non aver sollecitato tempestivamente l'amministrazione a portare in aula lo strumento finanziario per l'immediata esitazione vista la paralisi che ravvisano in città.

Con riferimento invece al decreto di nomina del Commissario ad acta, intende evidenziare che tale decreto non riporta esattamente che il Commissario ad acta è tenuto a chiedere un parere al Collegio dei Revisori dei Conti o chiarimenti al Ragioniere Generale, bensì a verificare, tramite gli uffici comunali, se eventualmente fossero stati sollevati dei dubbi.

Il Commissario ha provveduto a verificare tali dubbi attraverso le discussioni delle varie sedute, visto e considerato che, stranamente, alla delibera di Consiglio in cui se n'è parlato, la motivazione tecnica non è stata allegata al verbale.

Considera la proposta in oggetto particolarmente ambigua già dalla relazione iniziale, in quanto si dà atto che vi è un disavanzo di

amministrazione che non è stato applicato, dimenticandosi di dire che fino al 27 luglio 2015 l'ente si trovava in una fase di dissesto finanziario e quindi non si trovava in una situazione per la quale nel 2013 i bilanci erano in disavanzo in quanto non vi erano residui, né tantomeno si trovava nelle condizioni di poter, nel 2014, applicare un disavanzo che in realtà non vi era, ma di tutto ciò non viene dato atto nella relazione cosa che invece avrebbe dovuto essere.

Leggendo la relazione iniziale invece s'intende che il Comune nel 2013 possedeva un bilancio in disavanzo di amministrazione che non aveva applicato, ma in realtà non è così.

Sarebbe stato quindi opportuno - continua il Consigliere Midili - introdurre un cappelletto introduttivo, descrivendo, anche in sintesi, quanto accaduto, e cioè che fino al 25 luglio del 2015 l'ente si trovava in una situazione di dissesto finanziario per il quale i bilanci attuali rispecchiano una realtà che si è venuta a verificare soltanto dopo che il TAR ha dichiarato l'inammissibilità tecnica di quel dissesto finanziario. Coglie l'occasione per criticare il Sindaco quando lo accusa di essersi "mangiato un paese" e di criticare tutti quelli che hanno supposto che un suo emendamento proposto ad un determinato bilancio ha reso quest'ultimo illegittimo. Invita tutti a leggersi meglio le carte visto che quello schema di bilancio non è mai giunto in aula in quanto venne sostituito da un nuovo schema di bilancio.

Rammenta quanto già dichiarato nella passata seduta, secondo cui, con la collaborazione di tutti i Consiglieri dell'opposizione, si sarebbe potuta verificare la possibilità di continuare a mantenere in vita la legislatura, non fosse altro per il fatto che non si ha alcun piacere a lasciare una città in mano a chi già l'ha resa fantasma anche dal punto di vista dei servizi.

Rivolgendosi al Consigliere Spinelli intende precisare che la città non è stata amministrata volutamente per scelta propria e non perché non è stato approvato il bilancio Consuntivo 2014, in quanto, per esempio, vi è stata l'istituzione della gara del verde pubblico così come la predisposizione e la gara per la mensa scolastica, visto che il decreto legislativo 118 del 2011 ammette in gestione provvisoria tutto quello che è indispensabile per evitare di creare danni alla città, sempre nei limiti degli stanziamenti previsti, tant'è vero che è stata anche appaltata la manutenzione, scarificazione e riasfaltatura delle strade comunali per 756 che si consumano esattamente con l'amministrazione.

Respinge, per i motivi di cui sopra, l'appello che oggi viene rivolto in aula dai Consiglieri Spinelli e Italiano, addirittura anche in mancanza numerica, sostenendo che la città risulta bloccata a causa della mancata approvazione del Consuntivo 2014.

Rammenta che il Comune di Milazzo è un Comune che attualmente si trova in fase di dissesto finanziario, quindi, anche con l'approvazione del Consuntivo 2014, potrebbe solo ed esclusivamente operare sull'essenziale. In conclusione d'intervento ritiene che, purtroppo, anche per la seduta odierna non vi siano le condizioni per portare a votazione la proposta di delibera, in quanto si aspetta, politicamente, da parte dei Consiglieri che appoggiano il Sindaco, un atto forte e deciso anche con la loro presenza totale in aula.

Alle ore 20:10 esce il Consigliere Russo Lydia. **Presenti 23.**

Alle ore 20:14 entra il Consigliere entra Andaloro. **Presenti 24.**

Prende la parola il Consigliere **Oliva**, il quale, a nome di tutti i colleghi dell'opposizione, dà lettura integrale e produce agli atti per l'apposizione dei relativi pareri un emendamento.

Il documento viene allegato in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Riprende la parola il Consigliere **Spinelli**, il quale innanzitutto ricorda al civico consesso che, previa verifica da parte del Segretario Generale, non è possibile, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, proporre emendamenti al bilancio in aula, ma gli stessi devono essere presentati alcuni giorni prima in maniera tale che giungano per la votazione già provvisti dei relativi pareri.

Aggiunge inoltre che trattasi dello stesso bilancio già bocciato proprio dai Consiglieri di opposizione, quindi se vi è la convinzione di emendare e quindi modificare il bilancio, sarebbe dovuta esserci anche prima della precedente bocciatura.

Si ravvisa quasi l'obbligo da parte dei Consiglieri di opposizione di trovare un escamotage ad ogni seduta di Consiglio Comunale per rinviare la stessa e non approvare il bilancio.

Ritiene che il Consigliere Comunale abbia il diritto/dovere di esitare il bilancio, visto che trattasi dello strumento finanziario primario per la gestione dell'intera città.

Invita i colleghi Consiglieri che ravvisano delle incongruenze ad esitare anche contrariamente la proposta di delibera.

In conclusione d'intervento rinnova l'invito di concludere la serata con l'approvazione del bilancio già munito di tutti i pareri favorevoli necessari. Non ravvisa la necessità ulteriori approfondimenti e/o emendamenti.

Alle ore 20:32 entra il Consigliere Italiano. **Presenti 25.**

Prende la parola la Consiglieria **Abbagnato**, la quale innanzitutto precisa di rimanere in attesa di ulteriori chiarimenti in merito alla effettiva possibilità di presentazione o meno di un emendamento secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.

Rispedisce al mittente l'accusa secondo la quale i Consiglieri che appoggiano il Sindaco non hanno sollecitato l'amministrazione affinché portasse in aula il bilancio, precisando di non avere la necessità di convocare conferenze in tal senso ma di avere dei canali diretti.

Rammenta che tempo addietro era stato chiesto espressamente ai colleghi di presentare un emendamento al bilancio qualora ne ravvisassero la necessità, ma all'epoca venne risposto che vi era l'impossibilità di emendarlo vista la materia tecnico-contabile particolarmente complessa. Respinge quindi l'emendamento appena proposto.

Critica quei Consiglieri che sostengono l'inutilità del bilancio Consuntivo, chiedendosi nel contempo quale sia stato l'effettivo scopo del legislatore per disciplinare la materia.

Ribadisce, come già fatto in precedenti interventi in altre sedute di Consiglio Comunale, che aldilà dei servizi e della manutenzione della città vi è anche la problematica relativa ai precari dell'ente che stanno attendendo che il Comune si riallinei con i bilanci affinché possa essere redatto e approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale.

Invita i Consiglieri ad esitare anche contrariamente il bilancio, bocciandolo, qualora ne ravvisino la necessità.

Considera solo una inutile perdita di tempo tutti gli interventi che si succedono, volti a non esitare il bilancio.

Preannuncia, in uno ai colleghi Manna, Spinelli e Puliafito, l'occupazione dell'aula in segno di protesta per la mancata approvazione del Consuntivo in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale intende innanzitutto precisare che il bilancio che si sta trattando si riferisce all'anno 2014, periodo in cui il Consiglio Comunale dell'epoca ha preferito farsi sostituire dal Commissario ad acta non intendendo votare un dissesto finanziario che allora rappresentava molti lati oscuri, mostrando quindi un grande senso di responsabilità nei confronti dei cittadini milazzesi. Anche con l'attuale amministrazione si è ripresentata la stessa problematica del dissesto finanziario, questa volta però votato dalla maggioranza bulgara dell'epoca.

Dà atto di essere stato inizialmente un difensore strenuo dei rappresentanti di questa legislatura, difendendo spesso anche l'indifendibile.

Rappresenta inoltre che l'amministrazione ha avuto due anni e mezzo di tempo per porre in atto degli argomenti volti a risolvere le problematiche della città, ma ad oggi nulla è stato fatto, tant'è vero che nessun punto del programma iniziale del Sindaco, tanto decantato in campagna elettorale, è stato portato a termine.

Il Consigliere Alesci continua il suo intervento specificando che nelle passate sedute ha dichiarato di essere disposto a votare favorevolmente il bilancio solo per il mantenimento dei lavoratori precari dell'ente, a condizione che l'amministrazione ponesse in atto il Piano Triennale del fabbisogno del personale (legge risalente al giugno dell'anno 2017), ma vista l'imminente scadenza del 25 settembre, neanche quest'atto è stato portato a termine.

Intende sottolineare che ogni Consigliere Comunale agisce come meglio crede, pertanto respinge le critiche avanzate dai colleghi nei confronti di chi intende modificare il bilancio presentando emendamenti o proposte visto che il Commissario ad acta Dott. Messina non ha risolto le problematiche del bilancio che erano state sollevate.

Rammenta infine che non si tratta di un puro caso che l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha deciso di dimettersi.

Riprende la parola il Consigliere **Oliva**, il quale innanzitutto intende respingere quanto dichiarato dalla Consiglieria Abbagnato, considerando il suo intervento come la soluta routine che ormai si sente dire e ridire da tre anni a questa parte in aula consiliare.

Ribadisce la proposizione dell'emendamento condiviso da tutti i colleghi di opposizione, rappresentando di non ravvisare alcuna inammissibilità tecnica alla presentazione.

Chiede ai colleghi che appoggiano il Sindaco di attenzionare l'emendamento, e chiede inoltre che venga espresso il parere di regolarità tecnica sull'atto.

Interviene il **Presidente**, il quale intende dare lettura al civico consesso di un trafiletto riportato su un social network che recita: *"L'asserito tecnicismo talvolta è copertura di mancanza e aridità individuali"*.

Prende la parola il Consigliere **Sindoni**, per chiedere al Collegio dei Revisori dei Conti se è ammissibile la presentazione dell'emendamento del Consigliere Oliva.

Interviene in merito il Vice Segretario Generale Dott. **Michele Bucolo**, il quale dà atto di non rilasciare alcun parere seduta-stante visto che è necessario verificare i vigenti regolamenti che disciplinano la materia.

A questo punto il **Presidente** sospende la seduta per 3 minuti per una breve riunione dei Capigruppo.

Alla ripresa dei lavori il Presidente dà atto che dalla riunione dei Capigruppo è emersa la volontà di rinviare la seduta, in attesa dei pareri all'emendamento, a mercoledì 3 ottobre 2018 alle ore 19:30.

*La seduta viene chiusa alle ore 20:50.*

Presentato il 20/09/2018 ore 20,15 dal Consiglio Olive Assessorato /

## EMENDAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - n.01

Visto lo schema di bilancio consuntivo anno 2014, considerati i pareri dai revisori dei conti in merito allo schema di bilancio ed ai pareri rilasciati sui quesiti posti dal Commissario ad Acta nominato dall'Assessorato regionale agli Enti Locali, verificati i presupposti normativi contenuti nei pareri di cui sopra in riferimento ai principi contabili applicati alla gestione del Bilancio;

considerato che relativamente alla fase della registrazione in bilancio delle entrate di natura extratributaria si è riportato un dato riguardo i proventi contravvenzionali che è certamente indicativo di come tale entrata sia stata registrata con gli accertamenti eseguiti per cassa e non per competenza; verificate le motivazioni addotte dal ragioniere generale e dal parere dei revisori dei conti sul perché della scelta operata in tal senso ;

chiarito che i principi contabili applicati possono essere solo ed esclusivamente quelli previsti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli enti locali presso il Ministero degli Interni così come approvati dallo stesso Osservatorio in data 18 Novembre 2008 con le successive ed ampie motivazioni e modificazioni e che sul punto recitano : " Un'entrata extratributaria è accertabile sulla base delle riscossioni avvenute e degli ordinativi di incasso emessi, delle fatture o dei relativi titoli fiscali sostitutivi emessi, dei contratti in essere e delle liste di carico formate, nonché sulla base di atti autorizzativi, concessivi o accertativi emessi dall'ente locale."

Verificato che nel corso dei bilanci consuntivi precedenti, l'entrata extratributaria Proventi Contravvenzionali è stata sempre riportata per competenza e mai per cassa, come invece erroneamente indicato nei pareri resi e nelle giustificazioni del ragioniere generale ; A titolo esaustivo si riportano i dati consolidati dei consuntivi degli anni pregressi ivi incluso quelli del consuntivo 2013 approvato da questo consiglio comunale:

|             | Accertato    | Incassato  |
|-------------|--------------|------------|
| Anno 2013 : | 655,126,12   | 491,374,11 |
| Anno 2012:  | 608,515,00   | 226,708,33 |
| Anno 2011:  | 1.062.111,80 | 246.360,36 |

Che qualora si volesse verificare il nuovo principio applicato alla contabilità degli enti locali, lo stesso al punto 3.3 ed alle specifiche tecniche allegate, relativamente ai proventi contravvenzionali riporta: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.."

Per quanto sopra si propone il seguente emendamento:

Alla voce entrate del bilancio consuntivo relativa a Proventi Contravvenzionali si

corregga la voce accertamenti dell'anno da € 382,866,19 ad € 685.000,00( da verificare con Corpo di Polizia Municipale) quale somma di accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della strada elevate dal 01/01/2012 al 31/12/2012. La maggiore somma indicata vada corretta a bilancio sia come maggiore avanzo di gestione che come diminuzione per l'importo del disavanzo di amministrazione.

Il Leggo

20/08/2018



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale  
MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE  
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano  
SIMONE MAGISTRI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 04/10/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

|   |   |
|---|---|
| La presente deliberazione è copia conforme all'originale.<br>Milazzo, li _____<br>Il Segretario Generale<br>_____ | La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____<br>Milazzo, li _____<br>Il Responsabile dell'U.O.<br>_____ |
|---|---|